



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

SARHZG500U

**INTELLIGENTIA IST. PROF. SETT. SERV. IND. ENO. E
OSP. ALBERGHIERA**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

3

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

16

Competenze chiave europee

17

Risultati legati alla progettualità della scuola

18

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

18

Prospettive di sviluppo

22



Contesto

Analisi del territorio

Un territorio geografico, nelle variabili plurali che lo costituiscono, è generalmente inteso come spazio fisico e virtuale in cui solitamente sono chiamati ad operare le persone, le istituzioni, le associazioni in genere. Ecco perché, qualsiasi piano di offerta formativa, di qualsivoglia istituzione scolastica, deve rapportarsi al territorio, diventa un'occasione di riscoperta e/o conoscenza delle sue attività culturali e produttive, dei programmi di sviluppo sociali ed economici dei vari soggetti istituzionali e che in esso operano.

È risaputo che ogni istituzione scolastica, nel realizzare il processo di autonomia, con riferimento ai parametri di funzionalità e relazionalità che le sono propri, costituisce altrettante occasioni per lo sviluppo e la promozione del territorio. Insomma, scuola e territorio sono chiamati a vivere sul piano della reciprocità e della interdipendenza i loro rapporti, sebbene ognuno, nell'ambito delle proprie finalità e peculiarità di compiti e obiettivi. Ciò premesso, vogliamo fornire alcune note di carattere storico complessivo per definire il contesto in cui opera l'Istituto "Intelligentia".

L'istituzione scolastica in oggetto, opera in una realtà territoriale costituita da una pluralità di "bacini interprovinciali di utenza" con cui si deve misurare: Pagani, Scafati, Pompei, Sant'Egidio M.A., Sant'Antonio Abate.

L'Istituto "Intelligentia" è situato al centro della città di Angri, con la sua superficie di 13 Kmq e una popolazione di 30.000 abitanti; in questa area dinamica e strategica, si è concentrata una gran parte della popolazione provinciale fin dagli anni sessanta, nell'arco degli anni, attraverso ampi processi di urbanizzazione. Questo territorio ha modificato la sua vocazione originaria, passando da una economia di tipo rurale a quella economica commerciale, con effetti urbanistici ricchi di contraddizioni. Il Comune di Angri ha sempre occupato una posizione vantaggiosa per lo sviluppo commerciale, oggi, dopo un periodo di grande espansione e produttività l'agricoltura, il commercio e l'industria (tessile e conserviera), stanno vivendo una trasformazione socio-economica che, a tratti, presenta fenomeni di stagnazione.

La popolazione attiva rappresenta un po' tutte le classi sociali con una prevalenza del terziario manifestatasi a partire dagli anni '70 periodo in cui sono cresciuti a dismisura esercizi commerciali e l'edilizia residenziale con conseguente aumento della mano d'opera del settore. Gli anni '80 e '90 sono stati anche caratterizzati da una progressiva marginalizzazione della città: cementificazione selvaggia, assenza di luoghi di aggregazione e di infrastrutture. Gli anni '90 hanno vissuto una profonda crisi del mercato del lavoro che ha determinato un senso di sfiducia nelle istituzioni; la situazione occupazionale non è sostanzialmente migliorata, infatti, permane alto l'indice di disoccupazione giovanile.

Molti adolescenti vivono alla giornata senza progettare il futuro, in quanto spesso mancano loro ideali e speranze ed evidenziano disagio nella comunicazione sia in famiglia che fuori. La situazione culturale in generale risente della mancanza di adeguati stimoli. L'ambiente esterno, infatti, non riesce ad offrire ai giovani significativi momenti di aggregazione e accrescimento culturale, essendo privo di strutture che possono assolvere a tale essenziale funzione.

In tale quadro la scuola è spesso chiamata a rappresentare, per molti ragazzi, l'unica occasione di scambio di esperienze, di confronto reciproco e costruttivo e in definitiva l'unica possibilità di effettiva crescita culturale.

L'Istituto "Intelligentia" di Angri accoglie le attese dell'utenza e si impegna ad offrire una formazione ad personam in modo da favorire lo sviluppo delle singole attitudini dei giovani, facilitando così il loro inserimento nel mondo del lavoro e garantendo la crescita culturale della comunità. L'Istituto affianca all'attività di insegnamento quella progettuale, adeguando la proposta formativa al cambiamento dei bisogni degli alunni e del territorio, pertanto, risorse e professionalità saranno destinate, quanto più è possibile, a creare raccordo con il mondo del lavoro e con le altre agenzie formative.

Il nostro Istituto lavora in relazione alle crescenti necessità, adeguando la proposta formativa al cambiamento dei bisogni degli alunni e del territorio, contribuendo a formare le competenze necessarie al rilancio del territorio. L'istituto "Intelligentia" di Angri vuole assumere da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie.



Con l'Autonomia e alla luce dei nuovi bisogni della nostra società, l'istituto si impegna a giocare un ruolo competitivo per la promozione delle risorse umane e culturali dei giovani ai fini di un loro più agevole inserimento nella realtà locale e nel vasto contesto nazionale ed europeo.

Tuttavia le principali problematiche che riguardano il mondo giovanile sono

- a) modesta autostima;
- b) sottovalutazione degli obiettivi da perseguire;
- c) scarsa combattività e conseguente rassegnazione alla sconfitta;
- d) bisogno di identificazione in modelli di successo stereotipati.

Sul piano più strettamente cognitivo e di apprendimento, le difficoltà maggiori riguardano

- a) la padronanza opportuna degli strumenti linguistico - espressivi;
- b) la stentata elaborazione del pensiero logico - formale e dell'impostazione critica delle problematiche culturali;
- c) l'eccedenza delle componenti mnemoniche e ripetitive nell'acquisizione delle conoscenze.

Popolazione scolastica e contesto socio economico

L'Istituto si trova a pochi metri dalla fermata dell'autobus e dalla stazione, l'utenza è costituita in prevalenza da alunni provenienti dalle province di Napoli e Salerno, spesso di appartenenza a ceti medio-bassi o con problemi che hanno influito negativamente sul normale svolgimento del corso di studio. Da qui lo stretto contatto con le famiglie per tentare di rimuovere le problematiche psico-sociali e aiutare i ragazzi ad impegnarsi nelle attività didattiche, al fine di evitare momenti di sbandamento che la complessità del tessuto sociale e il loro vissuto può offrire (droga, microcriminalità, futili diversivi).

L'estrazione socio-economica degli alunni della scuola è eterogenea, presentano cioè situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversi tra loro; presenza minima di studenti stranieri, provenienti da culture diverse. Il background formativo è mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro.

La scuola attenziona le problematiche relative alla dispersione e all'inclusione, ma spesso esse scaturiscono da situazioni familiari molto disagiate, per cui alcuni discenti dell'istituto, per motivi economici hanno difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono emersi, pertanto, i seguenti bisogni:

- per gli alunni: crescita culturale, formazione professionale, integrazione sociale, pari opportunità, crescita sul piano dell'autonomia, del pensiero critico e delle scelte consapevoli, esperienze di gruppo motivanti;
- per i genitori: una buona formazione di base, valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, del confronto, sensibilizzazione sui temi della responsabilità educativa, richiesta di attività stimolanti, valorizzazione della persona- alunno, valorizzazione delle capacità individuali.



- per il territorio sviluppare una coscienza d'impresa e di cooperazione per valorizzare le risorse del territorio, recuperare una mentalità progettuale finalizzata all'utilizzo delle proprie capacità professionali

L'istituto "Intelligentia" di Angri vuole assumere, quindi, da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica e ridurre l'insuccesso formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che abbandona il percorso scolastico e ridurre il tasso di dispersione scolastica del 2% per il primo biennio e dell'1% per il secondo biennio. Aumentare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio.

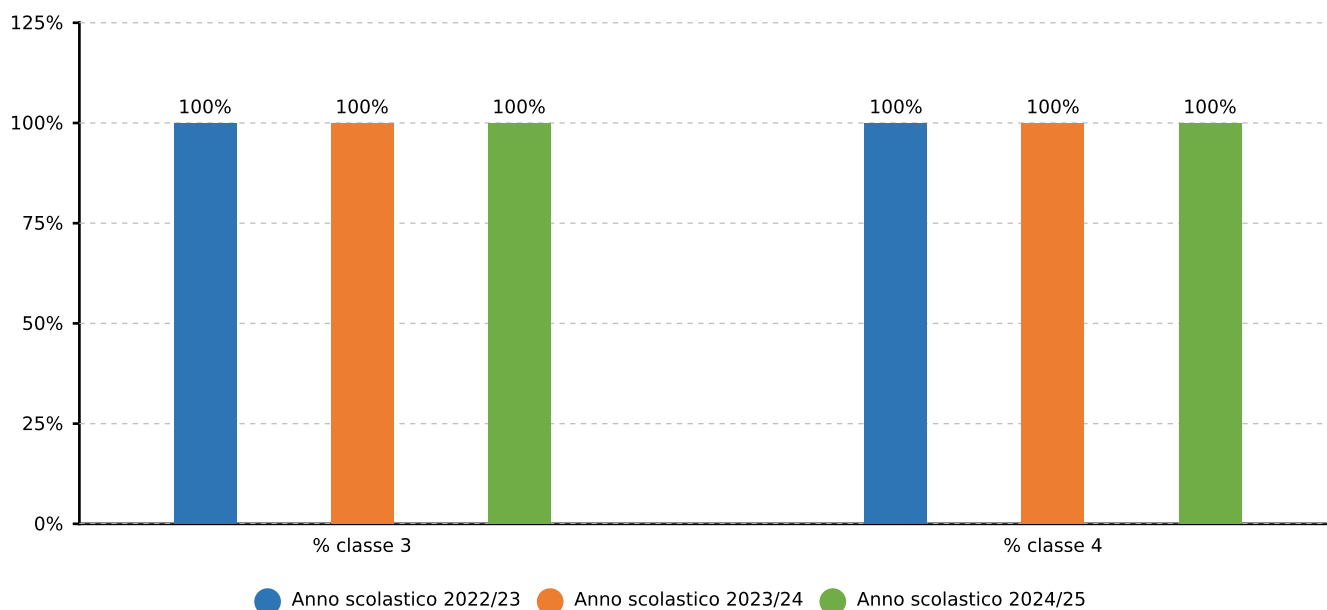
Attività svolte

Miglioramento delle performance nelle competenze chiave con riduzione della percentuale dei non ammessi e diminuzione dell'abbandono scolastico.
Miglioramento delle performance e degli esiti nell'area scientifica.

Risultati raggiunti

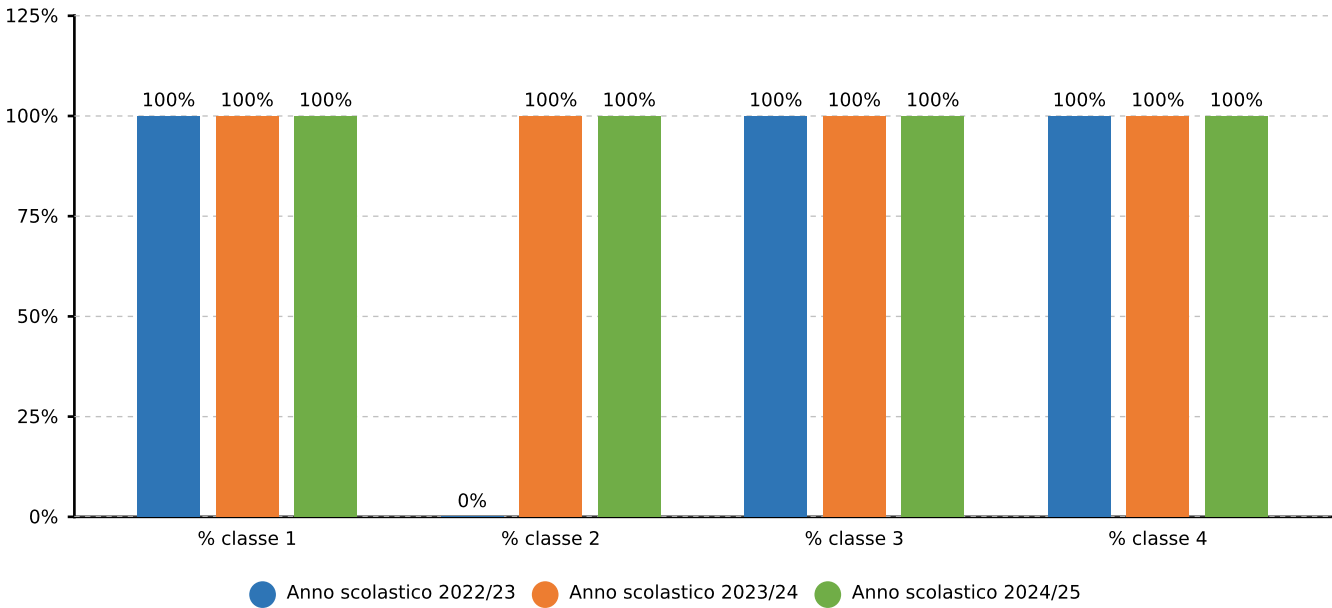
La rilevazione della frequenza alunni ha mostrato una frequenza costante.
Risultati ottenuti nelle valutazioni finali degli alunni, rispetto ai livelli di partenza.

Evidenze

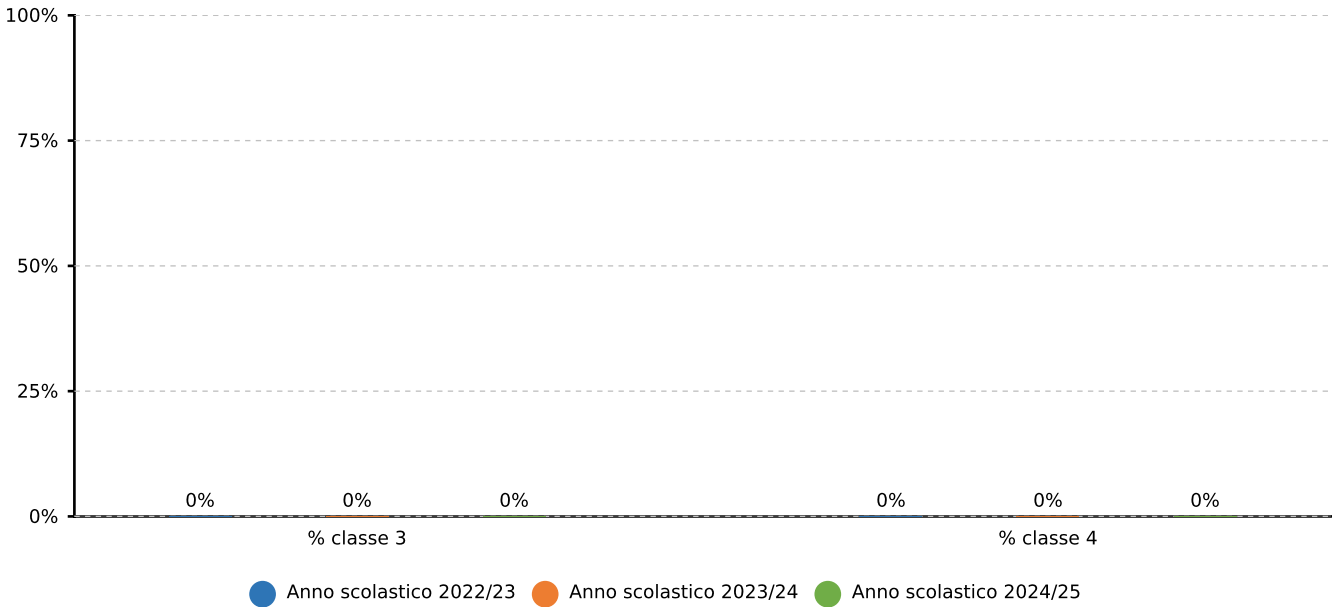

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

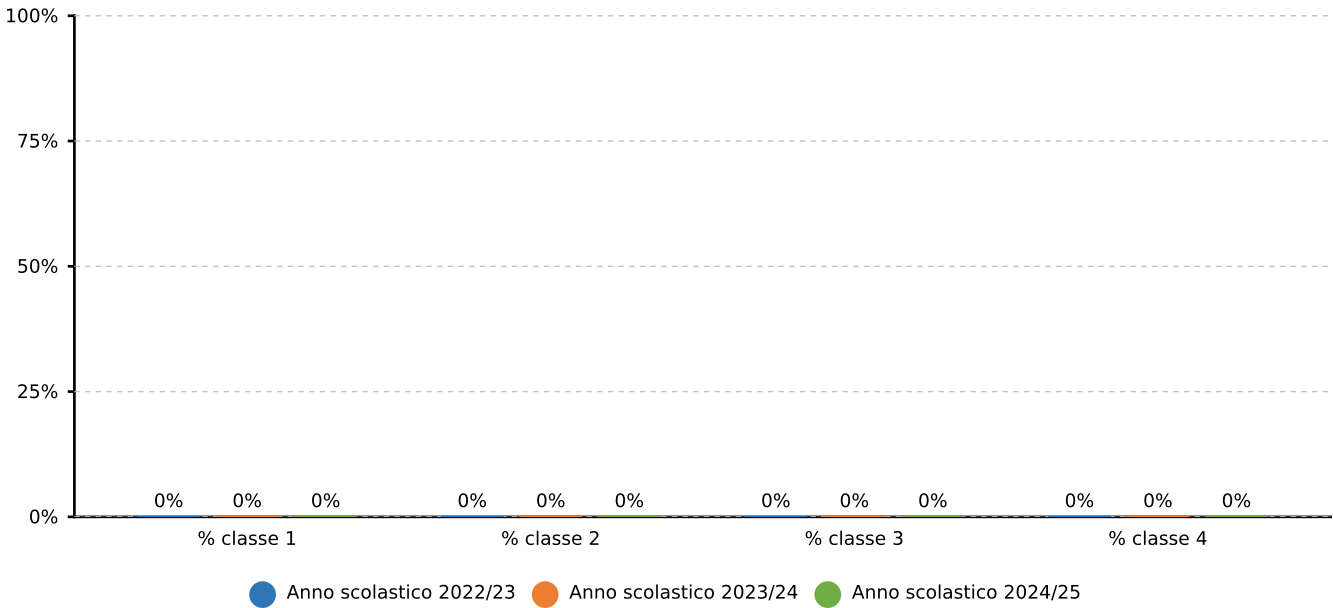


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

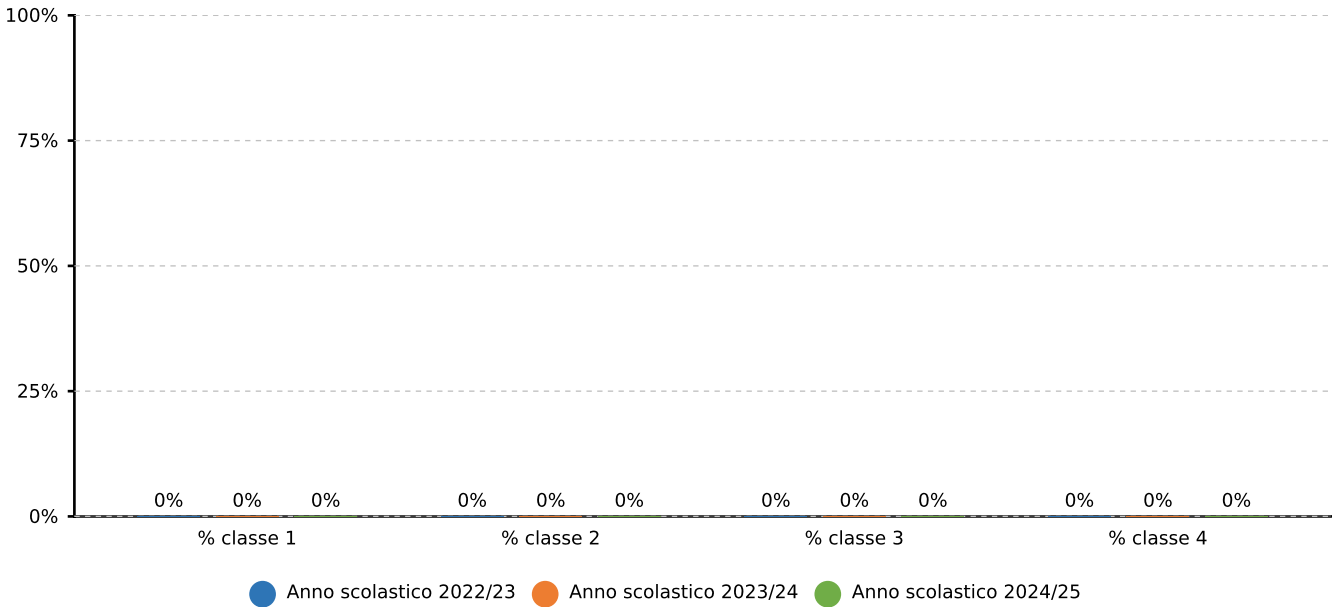




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

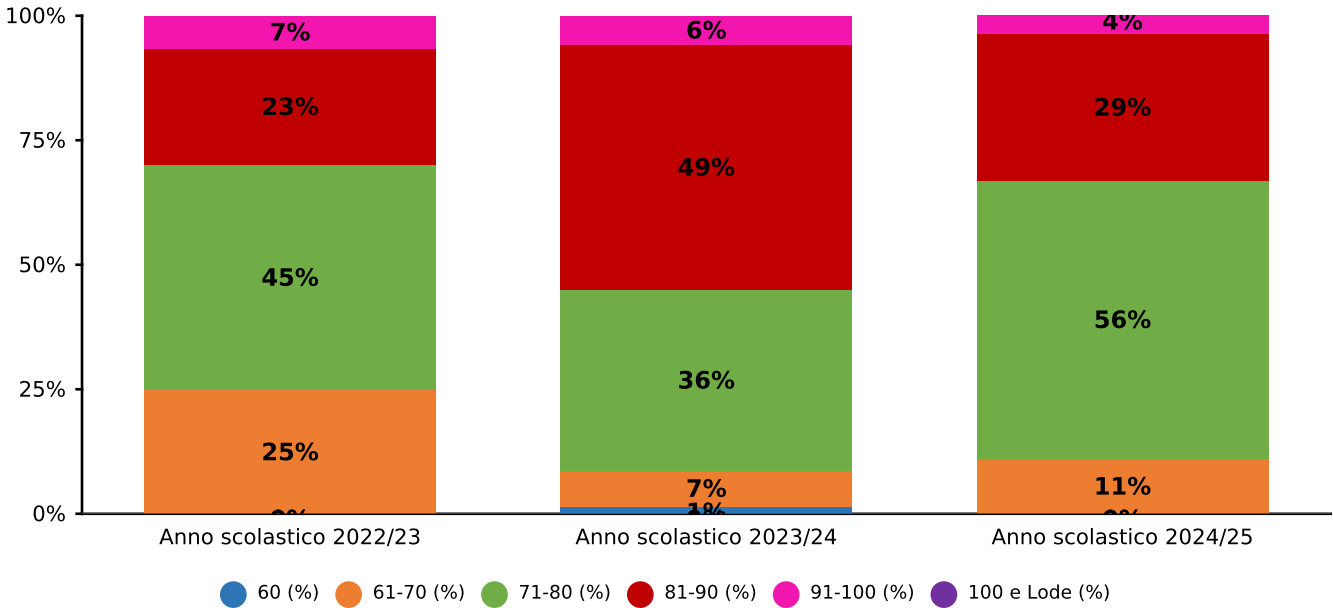


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

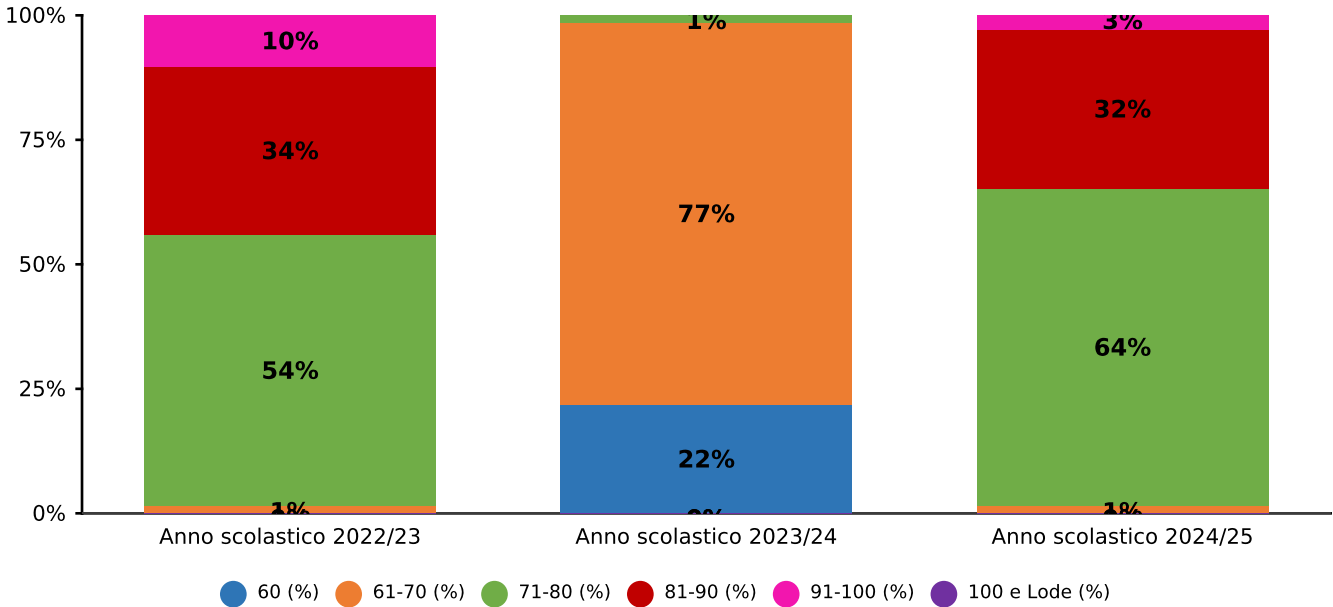




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

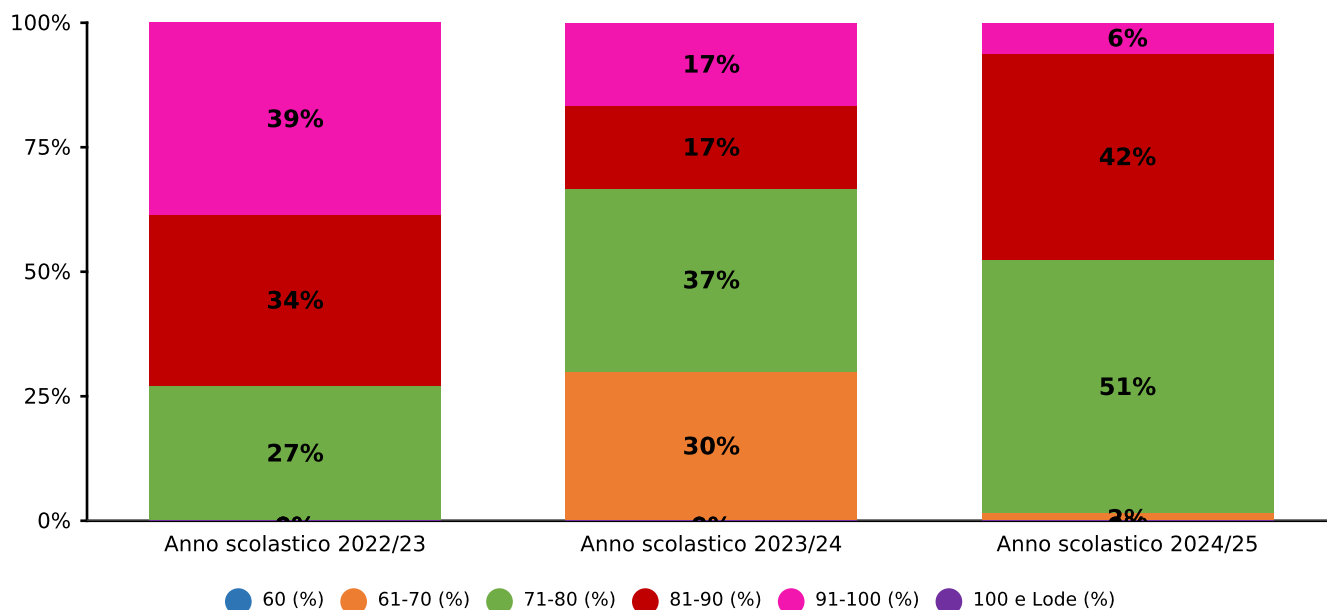


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

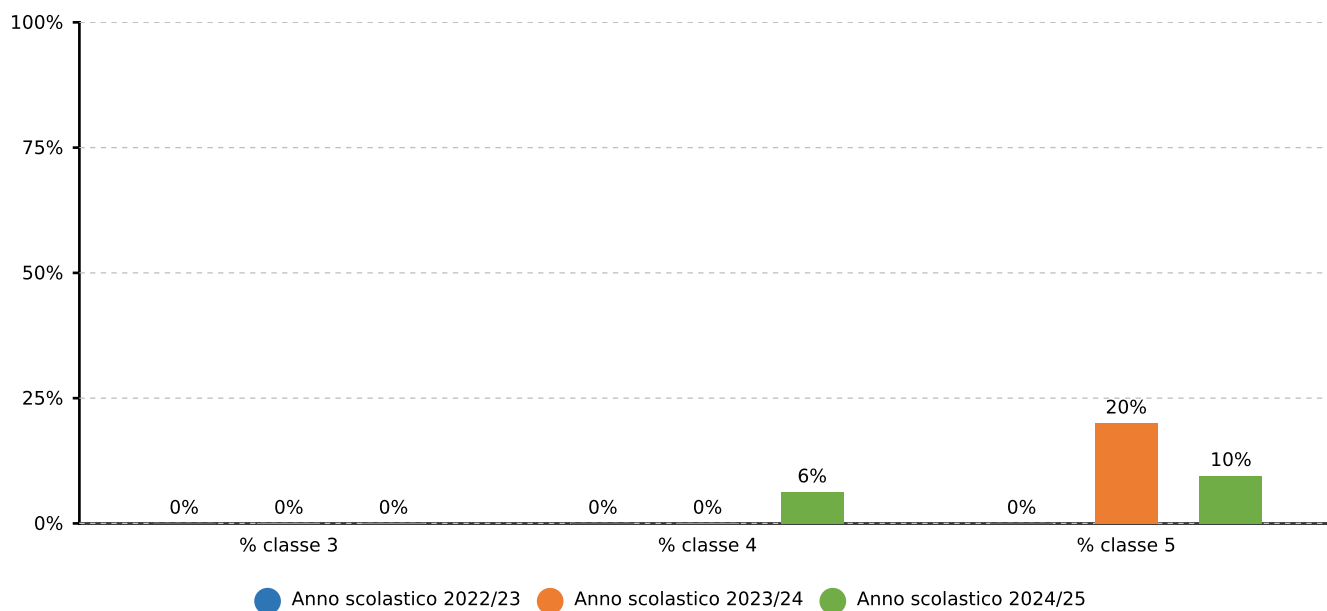




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

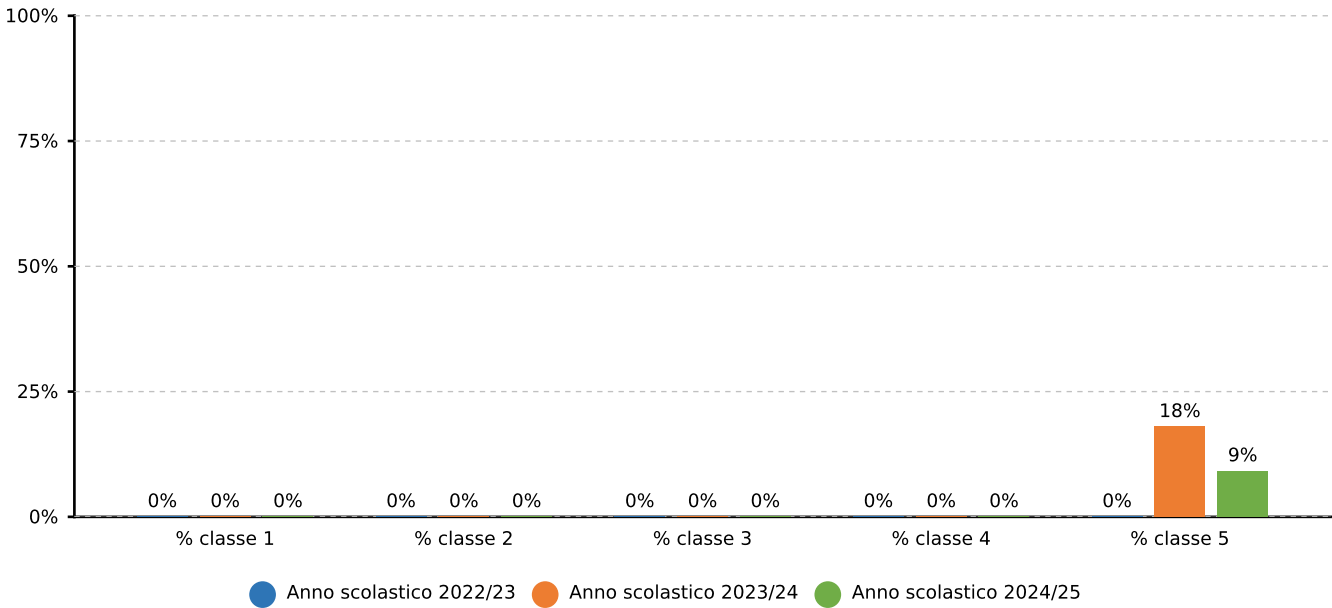


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

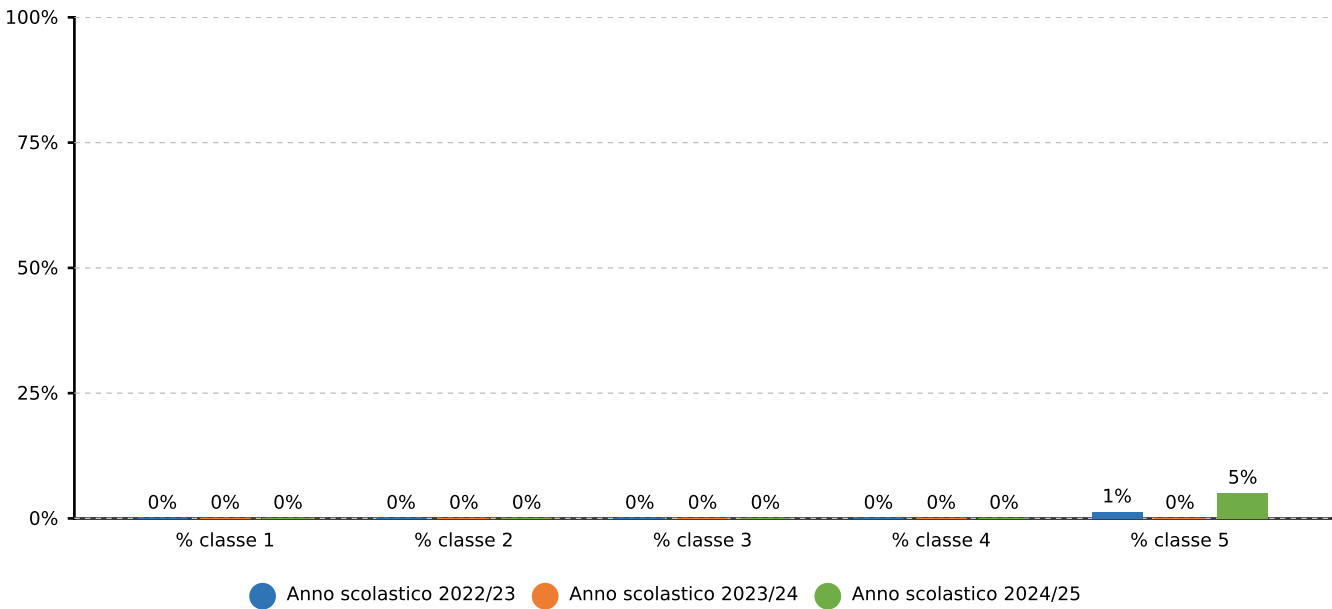


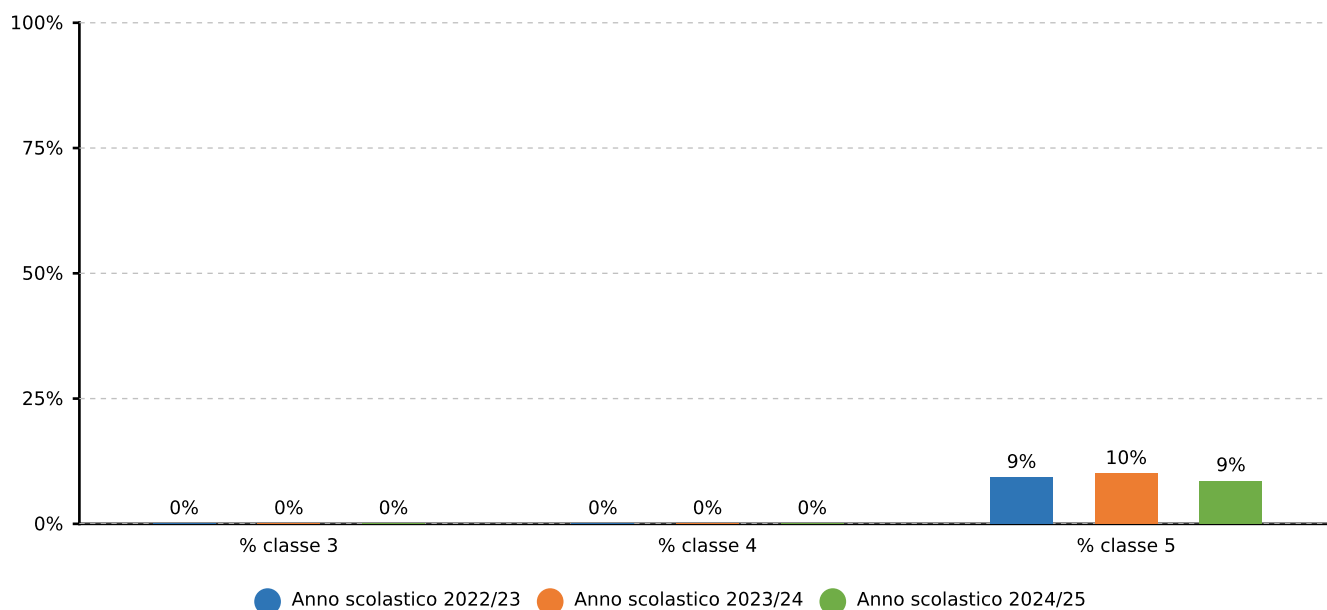
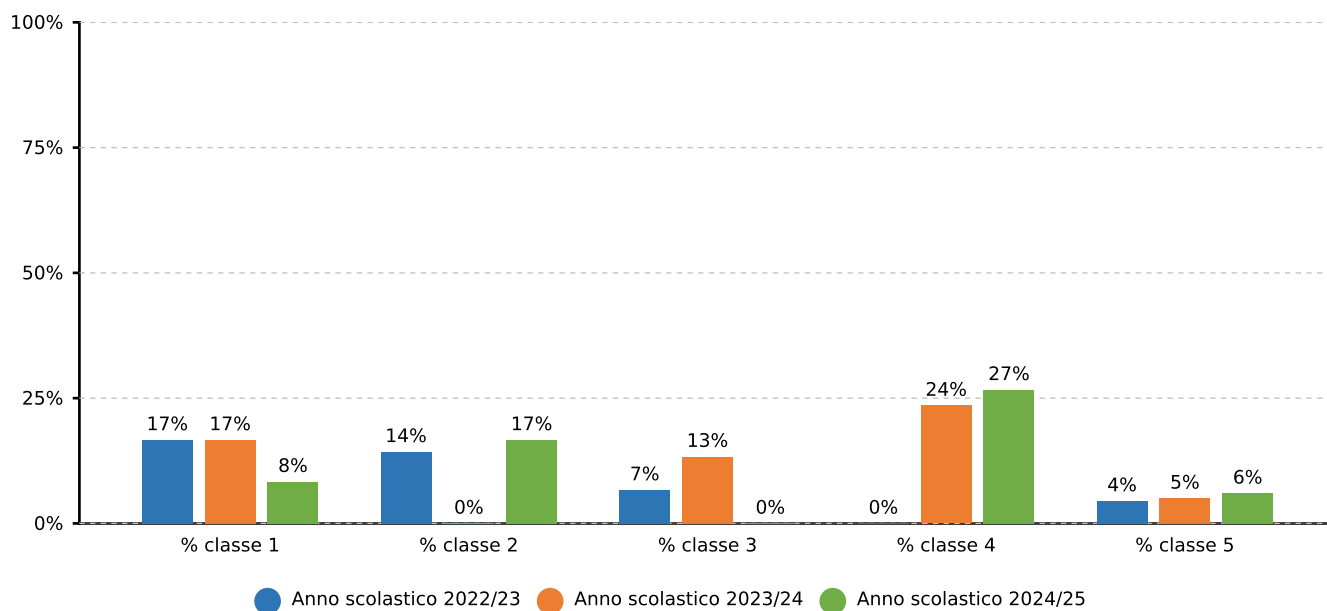


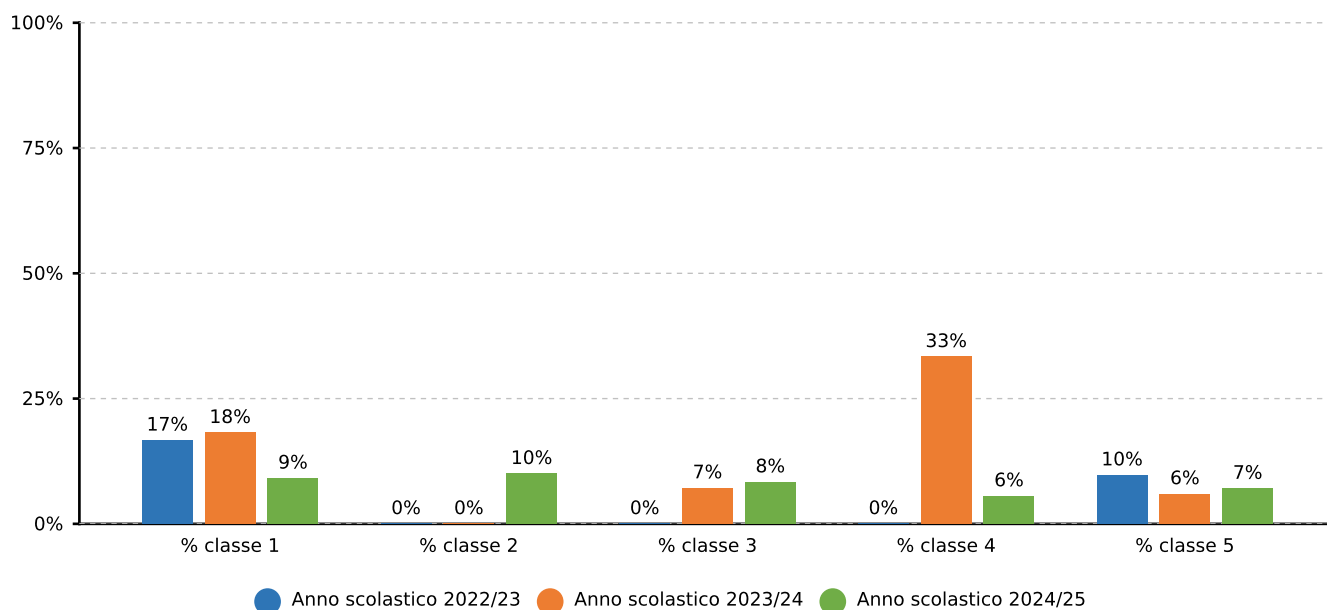
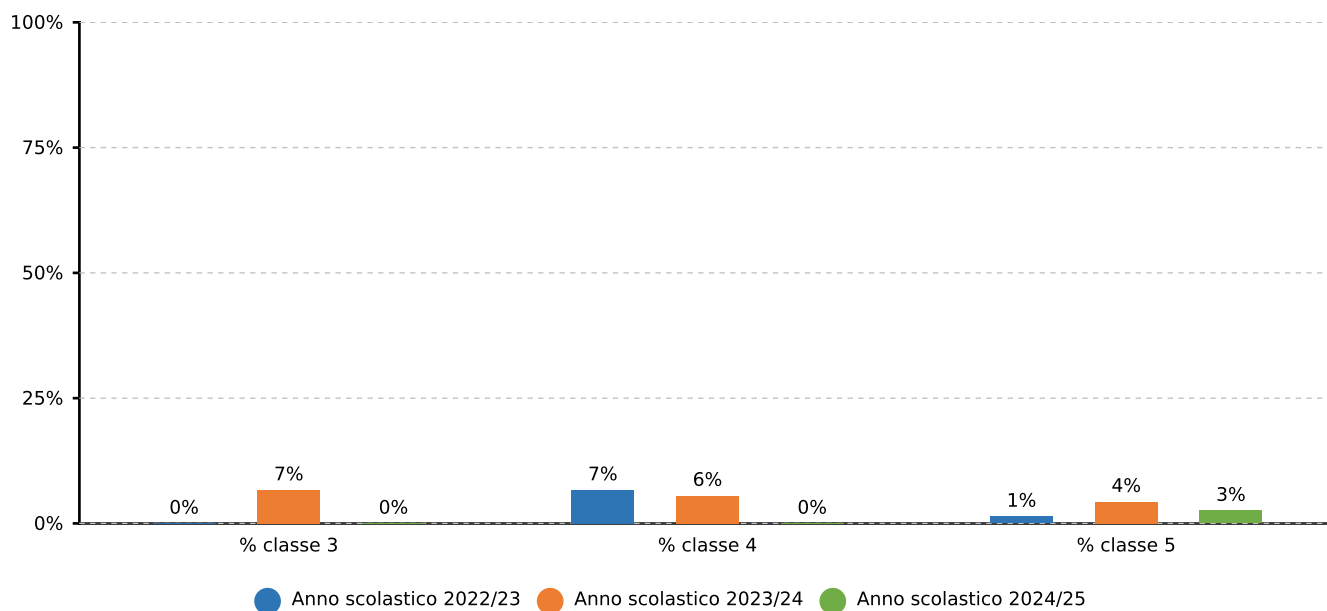
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

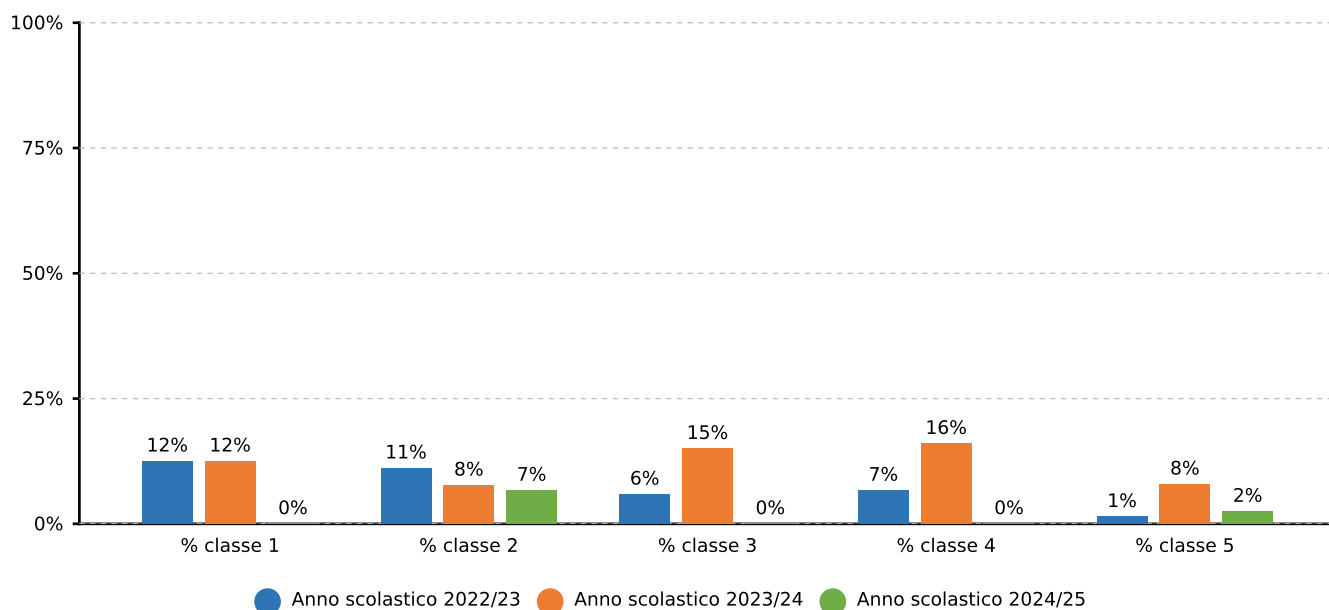



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI


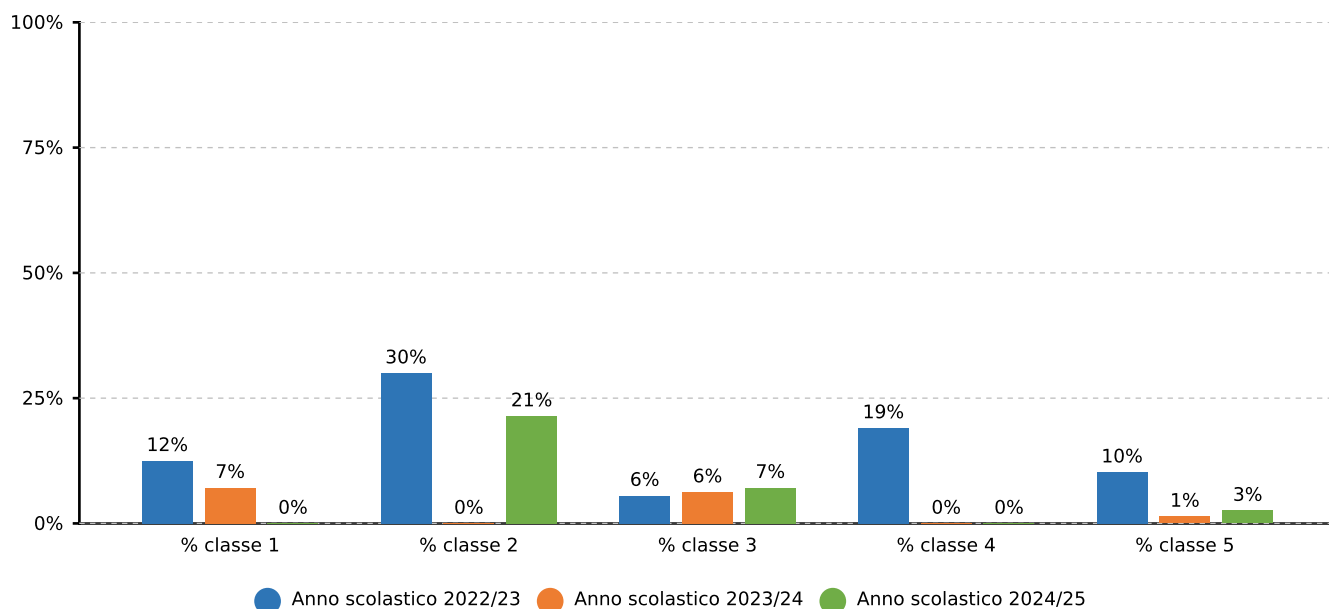

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, sia delle classi seconde che delle classi quinte.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero di alunni delle classi seconde che si collocano nelle fasce 1 e 2, sia in matematica che italiano. Diminuire del 5% il numero di alunni delle classi quinte che si collocano nelle fasce 1 e 2, sia in matematica che italiano e aumentare del 5% il numero degli studenti che raggiungono il livello B2 in Inglese.

Attività svolte

Le azioni messe in atto al fine di raggiungere il traguardo di tale priorità, nel triennio di riferimento, sono state:

- Formazione continua dei docenti, finalizzata all'acquisizione ed alla sperimentazione di nuove metodologie didattico- educative meglio rispondenti ai nuovi stili di apprendimento dei docenti
- Attività di potenziamento e di approfondimento su piattaforme digitali.
- Promozione di attività di ricerca e approfondimento in ambito disciplinare.
- Condivisione degli esiti delle prove Invalsi nel Collegio dei docenti.
- Utilizzo di piattaforme digitali, anche come conseguenza della situazione pandemica, per la condivisione di materiali tra i docenti e tra docenti e alunni.
- Condivisione dei criteri di valutazione.

Risultati raggiunti

Gli effetti della pandemia hanno contribuito ad un calo dei livelli di apprendimento e dalle analisi dei dati relativi ai punteggi ottenuti dagli studenti delle classi seconde, nelle prove standardizzate Invalsi, si evince che i risultati attesi non sono stati del tutto raggiunti.

Il punteggio medio delle classi seconde rispetto alle scuole con ESCS simile, pari a 164.4, risulta inferiore rispetto al parametro nazionale (189.9) e a quelli regionali.

Nell'a.s. 2023/2024, il punteggio medio delle classi quinte rispetto alle scuole con ESCS simile, pari a 166.3, è inferiore rispetto al parametro nazionale (173.6), ma superiore rispetto ai parametri di riferimento regionale (Punteggio Campania: 153,1 punteggio Sud: 158,5)

Nell'a.s. 2024/2025 si registra una differenza di +6 punti percentuali rispetto all'anno scolastico 2023/2024.

Evidenze

Documento allegato

invalsi_Intelligentia.zip



● Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti e contrastare la dispersione scolastica. Migliorare l'inclusione e il successo formativo delle allieve e degli allievi in riferimento all'obbligo e al diritto di istruzione.

Traguardo

Diminuire la percentuale di insuccesso scolastico: diminuire del 3% le mancate frequenze al biennio, le non ammissioni del 2%, e le sospensioni in giudizio del 3%. Numero di almeno 3 interventi educativi all'anno per ogni classe individuata come problematica. Aumentare gli incontri di supporto alle famiglie prevedendone almeno 2 l'anno.

Attività svolte

L'Istituto Intelligentia, nel triennio di riferimento, ha pianificato e realizzati attività curricolari ed extracurricolari per l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze sociali, civiche e quelle in materia di cittadinanza digitale, educando all'importanza del rispetto delle regole, nel senso della legalità, all'etica della responsabilità e allo spirito di gruppo. Il rispetto di tali valori è alla base degli strumenti regolamentativi adottati dall'Istituto: Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina, Patto educativo di corresponsabilità. È stato elaborato il curricolo trasversale di Educazione Civica in risposta alle indicazioni della Legge n.92 del 2019 e alle successive linee guide. L'insegnamento di Educazione Civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente valenza di matrice valoriale trasversale che va congiunta con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. I contenuti di tale insegnamento di sviluppano intorno a tre macronuclei tematici: la Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione stradale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. Tale insegnamento è affidato a più docenti dello stesso Consiglio di classe. Per favorire l'acquisizione delle competenze suddette sono state la promozione dell'educazione alla salute, educazione ambientale, attività laboratoriali.

Risultati raggiunti

Si è registrato un sereno clima di collaborazione degli studenti con i docenti e tra pari e ciò è emerso anche nelle valutazioni fornite dai docenti.

Evidenze

Documento allegato

Curricolodieducazionecivica-Intelligentia(1).pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

È stato realizzato un curriculum trasversale di Educazione Civica.

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno sviluppato comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale grazie alla partecipazione di progetti e manifestazione, al fine di rendere concreto e stimolante l'apprendimento dei concetti di base in ambito di cittadinanza attiva.

Evidenze

Documento allegato

Svilupposostenibile.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel corso dell'ultimo triennio, nonostante le difficoltà legate all'emergenza pandemica, sono state svolte numerose attività che hanno favorito la socializzazione e l'aggregazione degli studenti, permettendo loro di conoscersi meglio e fare squadra.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno permesso di incentivare le studentesse e gli studenti a sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico, ed anche a potenziare le capacità di relazionarsi con gli altri e mostrare empatia.

Un gran numero di studenti ha frequentato assiduamente le attività proposte e ha collaborato attivamente alla realizzazione delle stesse.

Evidenze

Documento allegato

CG_Ricerca-Sport-e-Benessere_web.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'obiettivo prioritario di questi progetti è stato quello di migliorare le competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale come saper usare gli strumenti di scrittura, calcolo, e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione online e di social network.

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno dimostrato solidarietà, impegno ed empatia per quanto riguarda il tema del cyber bullismo.

Evidenze

Documento allegato

GiornalinoNetwork.docx

**Obiettivo formativo prioritario**

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

L'alternanza scuola- lavoro da noi intrapresa, intende integrare la formazione in aula con esperienze formative realizzate direttamente nel mondo del lavoro, infatti a causa dell'emergenza pandemica gli alunni hanno svolto dei percorsi online che hanno permesso di risolvere problemi logistici e organizzativi.

I percorsi scelti sono i seguenti:

- SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- BULLISMO E CYBER BULLISMO
- YOUTH EMPOWERED
- LA GIURISPRUDENZA TRA DIVERSITA' ED INCLUSIONE
- I SOCIAL NETWORK
- START UP
- AUTOIMPRENDITORIALITA'

Risultati raggiunti

Nonostante sono state svolte a distanza tutti gli alunni hanno partecipato a tali percorsi arricchendo il monte ore previsto.

Evidenze**Documento allegato**

PERCORSOTRIENNALEPERLECOMPETENZETRASVERSALIEPERL.docx



Prospettive di sviluppo

Obiettivo fondamentale dell'Istituto Intelligenza è il raggiungimento del successo formativo personale, inteso come progetto di istruzione/formazione/educazione di una persona che, nel corso della crescita, scopre e affina le proprie attitudini e impara ad utilizzarle al meglio, sia nella sfera professionale sia quella emotivo-relazionale. Il nostro intervento educativo mira, quindi, a favorire la crescita generale della persona nella sua dimensione cognitiva, orientativa e relazionale, fornendo supporto continuo all'orientamento dello studente, ciò a fine di lottare contro la sua dispersione scolastica e garantire un percorso educativo caratterizzato da organicità e coerenza di intenti.

Le priorità del nostro istituto mirano all'elaborazione di un'offerta formativa rispondente alle esigenze formative dell'alunno nel suo processo di crescita umana e culturale.

Molto si sta investendo a fine di creare percorsi educativi adeguati al raggiungimento di obiettivi formativi in linea con le Raccomandazioni europee e di definire un curriculum verticale innovativo ed efficace per il conseguimento delle competenze chiave.

Particolare cura continuerà ad essere riposta sull'orientamento in uscita per assistere al meglio gli studenti nella scelta post diploma.

Per il triennio 2022/2025, dall'autovalutazione derivante dal monitoraggio e dall'analisi continua dei risultati registrati nelle varie aree e della ricaduta dei processi attivati, il nostro istituto ravvisa la necessità di pianificare azioni del PDM sempre più efficaci per raggiungere le priorità prefissati.